



**Giulia Paola Di Nicola, *Gli emarginati dalla politica. Crisi della rappresentanza*, Solfanelli, Chieti 1985**

Il libro riporta i risultati di una indagine sociologica sulla classe politica che conferma la scarsa rappresentatività del sistema democratico già ai livelli provinciale e regionale. Risulta infatti un potere politico esercitato dai maschi sulle donne, dagli istruiti sui non titolati, dagli adulti sui giovani, dagli occupati sulle persone in condizione non lavorativa e dagli attivi del settore terziario (specie di tipo burocratico) sugli addetti al lavoro manuale e alle libere imprese. In altri termini esiste un “partito di maggioranza” (le élites del potere) costituito trasversalmente dai membri di tutti i partiti che, in qualità di consiglieri, assessori, sindaci, presidenti, occupano una posizione di vertice, con la tendenza ad emarginare soprattutto giovani, donne, lavoratori manuali. Su questa ipotesi (già di C. Barberis) si colloca la ricerca che il libro riporta e che ha rilevato la composizione dei consigli regionali, compresi assessori e presidenti, e di un campionamento casuale di consigli provinciali, uno per regione d’Italia. La situazione fotografata data al 1. I.1983. Si è utilizzato il metodo della corrispondenza diretta ritenendolo più attendibile rispetto ai dati in possesso del Ministero dell’Interno, anche perché si mirava ad ottenere un profilo sociologico dei detentori del potere politico locale, con dati sul sesso, l’età, il titolo di studio, la professione, l’appartenenza partitica, l’incarico ricoperto e l’anzianità nell’incarico.

A parte gli anziani, per i quali valgono considerazioni diverse, le donne sembrano le più avvantaggiate relativamente ai soggetti marginali: entrano di meno in politica, ma una volta superata la selezione elettorale

ISBN-88-7497-174-5

€ 7

© proprietà diritti autore

contrassegno con addebito di €3 per la spedizione

Per informazioni rivolgersi direttamente a

[mail@prospettivapersona.it](mailto:mail@prospettivapersona.it)

**INDICE**

PREMESSA Pag.7

**Capitolo I: CRISI DELLA RAPPRESENTANZA E COMUNICAZIONE**

- 1. Legittimazione del potere e rappresentanza 11
- 2. Crisi della partecipazione e comunicazione 15
- 3. Sociale e politico 18
- 4. Iniziativa personale e comunicazione politica 21

**Capitolo II: MODELLO ELITISTICO E MODELLO PERSONALE DEL POTERE**

- 1. La élite politica e le ilites del potere 27
- 2. Complessità ed ottica della solidarietà 30
- 3. Qualità e democrazia 32
- 4. Il poliformismo del potere nel modello personalista 34

Capitolo III: I SOGGETTI POLITICI MARGINALI		vengono meno penalizzate negli incarichi rispetto ai lavoratori manuali e soprattutto ai giovani. Lavoratori manuali e giovani vedono assottigliarsi le loro rappresentanze nei luoghi centrali della politica: la presenza di questi ultimi segue una linea discendente dai Comuni alle regioni, dagli enti locali più piccoli ai più grandi. Parimenti per i lavoratori manuali benché la loro discesa non sia altrettanto ripida; la scala ascendente si verifica solo per gli anziani.
1. Le donne	43	
2. I giovani e gli anziani	68	
3. I lavoratori manuali	86	
4. Comparazioni	103	
Capitolo IV: MARGINALITA' E RAPPRESENTANZA		
1. Marginalità ed enti locali	115	
2. Sulle proposte di riforma	117	
3. A proposito di rappresentanza	121	
INDICE DELLE TABELLE	-129	
INDICE DEI GRAFICI	-131	
INDICE DEI NOMI	133	